

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 58

Categoria IX Classe III

OGGETTO: Concessione di un finanziamento da parte della Città Metropolitana di Napoli per la realizzazione di un progetto culturale. Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d'urgenza con i poteri del Consiglio comunale.

L'anno **2019** il giorno **29** del mese di **novembre** alle ore **13,00** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Gaetano Di Bernardo – SINDACO	X		4. Ciro Caso	X	
2. Luigi Di Dato		X	5. Paolo Guadagno	X	
3. Florinda Aliperta	X		6. Angela Crispino	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Avv. **GAETANO DI BERNARDO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito, altresì, il parere del Collegio dei Revisori dei conti reso con verbale n. 11 del 22.11.2019, trasmesso a mezzo pec in data 28/11/2019 alle ore 19,25 e acquisito al protocollo generale del Comune in data 29.11.2019 al n. 12895, con il quale viene reso un parere non favorevole sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di bilancio in oggetto, in particolare in quanto lo stesso collegio, nel richiamare il parere espresso in merito alla deliberazione consiliare di «Salvaguardia degli equilibri e variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi degli artt. 175, comma 2 e 8, e 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000. Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243bis e 243ter del D. Lgs. n. 267/2000», sulla stessa proposta «non dava atto del permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui. La variazione sulla quale si sta esprimendo il parere non ripristina tali equilibri»;

Considerato che appare opportuno controdedurre al suddetto parere precisando che, pur tenendo nella debita considerazione quanto esposto dal Collegio dei revisori dei Conti, si ritiene, al fine di non perdere il contributo di € 55.000,00 riferito ad un progetto finanziato dalla Città Metropolitana di Napoli, di non adeguarvisi atteso che la presente proposta è esclusivamente una variazione di previsione che non va ad incidere negativamente sugli equilibri né di competenza, né dei residui, né di cassa e che non è questa la sede per eventualmente riequilibrare il bilancio, essendo in itinere la formazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Ritenuto, anche alla luce di tutto quanto sopra esposto, di poter approvare la proposta di deliberazione di che trattasi;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

Alla luce del contenuto della proposta di deliberazione in oggetto, nonché delle considerazioni in merito al parere negativo reso sulla stessa dal Collegio dei Revisori dei conti, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alla Cultura Avv. Angela Crispino

Concessione di un finanziamento da parte della Città Metropolitana di Napoli per la realizzazione di un progetto culturale. Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d'urgenza con i poteri del Consiglio comunale.

Premesso che con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 24/09/2019 l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno di partecipare all'avviso pubblico, con scadenza 3.10.2019, della Città Metropolitana e al bando, con scadenza 12.10.2019, della Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.) di Napoli, rispettivamente per la valorizzazione del patrimonio culturale dell'area metropolitana con la possibilità di ottenere un finanziamento fino ad un massimo di € 55.000,00, nonché per la realizzazione di iniziative volte alla promozione dei beni culturali e/o delle attività turistiche, con la possibilità di ottenere un finanziamento fino ad un massimo di € 25.000,00;

Che per quanto riguarda la domanda di partecipazione all'avviso pubblico della Città Metropolitana, la stessa, con i relativi allegati è stata regolarmente trasmessa in modalità telematica in data 23/10/2019 con acquisizione della pratica al n. 115828 del registro protocollo della Città Metropolitana di Napoli;

Dato atto che in data di ieri, 22/11/2019 con numero di pubblicazione 9659/19 all'albo pretorio on line della Città Metropolitana di Napoli è stata pubblicata l'approvazione dei verbali ed esiti della Commissione salutare in riferimento all'avviso pubblico per la promozione di progetti culturali che concorrono allo sviluppo dell'area metropolitana da realizzare in collaborazione con i comuni attraverso l'attribuzione di risorse economiche, dal quale risulta che il Comune di Grumo Nevano risulta assegnatario del finanziamento richiesto di € 55.000,00;

Ritenuto, allo stato, di provvedere alla necessaria variazione al bilancio 2019-2021, al fine di poter iscrivere in entrata ed uscita il corrispondente contributo della Città Metropolitana di Napoli, nell'importo di € 55.000,00, attraverso l'istituzione di una specifica risorse di entrata al codice di gestione 200 ovvero la risorsa di entrata 43/30 "Contributo Città Metropolitana di Napoli per progetti culturali" per € 55.000,00 e corrispondente capitolo di spesa: n. 139/40 "Iniziativa culturali finanziate dalla Città Metropolitana di Napoli" per € 55.000,00;

Visti gli allegati prospetti A e B elaborati dal Servizio finanziario contenenti le variazioni richieste che possono essere così riassunte:

		2019	2020	2021
		Importo	Importo	Importo
Maggiori entrate	AA			-
	CO	55.000,00		
	CA	55.000,00		
Minori spese	CO			-
	CA			
Totali	CO	55.000,00		-
	CA	55.000,00		
Minori entrate	CO	-		-
	CA	-		
Maggiori spese	CO	55.000,00		-
	CA	55.000,00		
Totali	CO	55.000,00		-
	CA	55.000,00		

Tutto ciò premesso:

SI PROPONE

per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di apportare al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, analiticamente indicate nei prospetti allegati sotto la lettera A e sotto la lettera B, di cui si riportano le seguenti risultanze finali, dando atto che si è proceduto in via d'urgenza, con i poteri del Consiglio comunale, stante la necessità di procedere sollecitamente all'attuazione dei progetti, considerati i tempi ristretti necessari, in quanto l'iniziativa proposta deve necessariamente terminare entro il 06/01/2020:

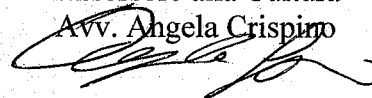
		2019	2020	2021
		Importo	Importo	Importo
Maggiori entrate	AA			-
	CO	55.000,00		
	CA	55.000,00		
Minori spese	CO			-
	CA			
Totali	CO	55.000,00		-
	CA	55.000,00		
Minori entrate	CO	-		-
	CA	-		
Maggiori spese	CO	55.000,00		-
	CA	55.000,00		
Totali	CO	55.000,00		-
	CA	55.000,00		

- di dare mandato al responsabile del settore interessato di procedere all'attuazione del progetto, adottando tutti gli atti di propria competenza;
- di trasmettere la presente proposta di deliberazione all'organo di revisione affinché venga acquisito il parere di cui all'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- di trasmettere la relativa deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;

Sottoporre la relativa deliberazione alla ratifica del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000 nei termini previsti dalla legge.

Assessore alla Cultura

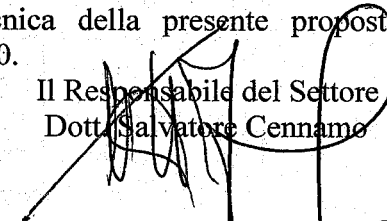
Avv. Angela Crispino



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

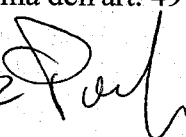
Addì 22/11/2019

Il Responsabile del Settore
Dott. Salvatore Cennamo

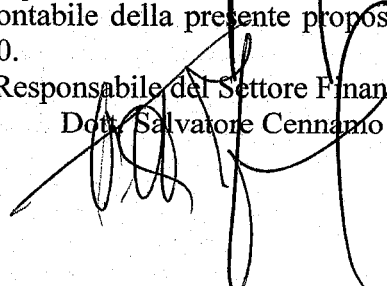


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Addì 22/11/2019

veroz. n. 12 Paul 

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Salvatore Cennamo



ALL.A)

STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2019

ENTRATA

Classificaz.	Descrizione	Stanz. / Cassa	Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
	TOTALE TIPOLOGIA 0101 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - N° Variaz.: 20190000012	Stanz. / Cassa	781.419,50 / 1.273.014,36	55.000,00	0,00	836.419,50
	TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti - N° Variaz.: 20190000012	Stanz. / Cassa	781.419,50 / 1.273.014,36	55.000,00	0,00	836.419,50
	TOTALE ENTRATE	Stanz. / Cassa	78.443.132,93 / 112.642.407,51	55.000,00	0,00	78.498.132,93 / 112.697.407,51

STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2019

SPESA

Classificaz.	Descrizione	Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 20190000012					
	Stanz. puro	98.900,00	55.000,00	0,00	153.900,00
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziato	98.900,00	55.000,00	0,00	153.900,00
	Cassa	202.148,12	55.000,00	0,00	257.148,12
TOTALE PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - N° Variaz.: 20190000012					
	Stanz. puro	98.900,00	55.000,00	0,00	153.900,00
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziato	98.900,00	55.000,00	0,00	153.900,00
	Cassa	202.148,12	55.000,00	0,00	257.148,12
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali - N° Variaz.: 20190000012					
	Stanz. puro	111.400,00	55.000,00	0,00	166.400,00
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziato	111.400,00	55.000,00	0,00	166.400,00
	Cassa	214.648,14	55.000,00	0,00	269.648,14
TOTALE SPESE					
	Stanz. puro	78.443.132,93	55.000,00	0,00	78.498.132,93
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziato	78.443.132,93	55.000,00	0,00	78.498.132,93
	Cassa	104.576.168,61	55.000,00	0,00	104.631.168,61

ALL. B)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

ENTRATA

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti				
0101	(20101) - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	472.889,03	0,00	0,00	472.889,03
		781.419,50	55.000,00	0,00	836.419,50
		1.273.014,36	55.000,00	0,00	1.328.014,36
TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	472.889,03	0,00	0,00	472.889,03
		781.419,50	55.000,00	0,00	836.419,50
		1.273.014,36	55.000,00	0,00	1.328.014,36
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		472.889,03	0,00	0,00	472.889,03
		781.419,50	55.000,00	0,00	836.419,50
		1.273.014,36	55.000,00	0,00	1.328.014,36
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		26.996.137,87	0,00	0,00	26.996.137,87
		78.443.132,93	55.000,00	0,00	78.498.132,93
		112.642.407,51	55.000,00	0,00	112.697.407,51

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
n. protocollo 20190000012

SPESA

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE Programma 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali				
Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 1	(05021) - Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.348,11 98.900,00 202.148,12	0,00 55.000,00 55.000,00	5.348,11 153.900,00 257.148,12
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.348,11 98.900,00 202.148,12	0,00 55.000,00 55.000,00	5.348,11 153.900,00 257.148,12
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.348,11 111.400,00 214.648,14	0,00 55.000,00 55.000,00	5.348,11 166.400,00 269.648,14
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.348,11 111.400,00 214.648,14	0,00 55.000,00 55.000,00	5.348,11 166.400,00 269.648,14
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	13.999.948,52 78.443.132,93 104.576.168,61	0,00 55.000,00 55.000,00	13.999.948,52 78.498.132,93 104.631.168,61

COMUNE DI GRUMO NEVANO
Provincia di NAPOLI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 11 Data 22/11/2019	OGGETTO: parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto <i>“Concessione di un finanziamento da parte della città Metropolitana di Napoli per la realizzazione di un progetto culturale”</i> adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d’urgenza con i poteri del Consiglio Comunale.
--	--

L’anno 2019, il giorno 22 del mese di Novembre, alle ore 11,25, l’organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla variazione d’urgenza al bilancio contenuta nella proposta di deliberazione come specificata in oggetto, limitatamente alla variazione del Bilancio di previsione 2019/2021, in via d’urgenza, con i poteri del Consiglio Comunale;

Con la pec del Comune del 22 novembre 2019 si è acquisita la seguente documentazione consistente in:

- proposta di deliberazione di Giunta Comunale;
- stampe variazioni provvisorie di Bilancio esercizio 2019.

In via preliminare si eccepisce che l'articolo 175, comma 4 del Tuel attribuisce alla giunta comunale, in via del tutto eccezionale, la facoltà di approvare variazioni d'urgenza al bilancio di previsione che normalmente ricadono nella competenza dell'organo consiliare, il quale è chiamato a ratificare la variazione entro 60 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio. Con l'avvento dell'armonizzazione contabile l'esercizio del potere surrogatorio da parte della giunta deve essere debitamente motivato, al fine di scongiurare un indebito svuotamento delle funzioni poste in capo al consiglio. Le ragioni d'urgenza che rendono necessario procedere senza indugio, quindi, devono essere evidenziate nella delibera e sono decisive per garantire legittimità alla variazione. Mentre non vi sono dubbi sulla necessità di acquisire il parere dell'organo di revisione sulla variazione di bilancio (articolo 239, comma 1, lettera b.2, del Tuel) rimane incerto il momento in cui occorre acquisire il parere sulle variazioni d'urgenza: se sulla proposta di giunta ovvero sulla proposta consiliare di ratifica. In assenza di una espressa previsione normativa, sul punto si registrano posizioni divergenti. Secondo la Corte dei conti Abruzzo (delibera n. 347/2010) tale parere deve essere espresso sulla delibera di giunta in ragione del «concomitante interesse pubblico alla corretta e completa istruttoria del percorso formativo della proposta deliberativa che il predisponente (assessore e/o sindaco) sottopone all'attenzione della Giunta comunale». Di avviso contrario il

ministero dell'Interno che, con la risoluzione n. 6741/1995, ha invece ritenuto che il parere possa essere acquisito sulla proposta consiliare di ratifica della variazione, in considerazione sia delle ragioni d'urgenza della variazione che del fatto che l'organo di revisione opera a supporto dell'attività del Consiglio. La prassi più diffusa tra gli enti è quella che di acquisire il parere sulla proposta di consiglio, in quanto i tempi per la sua acquisizione contrastano con l'urgenza della decisione.

Confermando la posizione già espressa con i precedenti principi di revisione del 2016, il documento n. 2 del CNDC dedicato alle funzioni dell'organo di revisione: attività di collaborazione, pareri obbligatori e vigilanza prevede che il parere dell'organo di revisione sia espresso obbligatoriamente sulla proposta di variazione al bilancio adottata dalla giunta per motivi d'urgenza. L'anticipo del vaglio di legittimità da parte dei revisori appare funzionale a verificare la sussistenza delle ragioni d'urgenza che rendono necessario il ricorso al potere surrogatorio e ad accertare il rispetto degli equilibri finanziari nonché la rispondenza della variazione all'ordinamento contabile. Verifiche che, se poste a valle della variazione (quando questa viene sottoposta a ratifica da parte del Consiglio), finirebbero per essere attenuate dal fatto che eventuali rilievi non potrebbero che condurre una mancata ratifica dell'atto ma non alla sua modifica, con tutte le conseguenze del caso. D'altro canto, l'obbligo di acquisire il parere dell'organo di revisione mal si concilia con l'urgenza della variazione. Risulterà quindi opportuno concordare con l'organo di revisione i tempi per il rilascio del parere, affinché questo venga espresso con immediatezza. La tempistica potrà essere disciplinata nel regolamento di contabilità ovvero nel disciplinare di incarico. Solo in questo modo sarà possibile ottemperare alle prescrizioni dei principi di revisione e nel contempo conciliare le esigenze di funzionalità dell'ente.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori esprime il parere sulla proposta di variazione di Giunta in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale ed in virtù di ciò:

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Esaminata la proposta di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 dal Responsabile del settore ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, avente ad oggetto *“Concessione di un contributo da parte della C.C.I.A.A. di Napoli per la realizzazione di iniziative per la promozione del territorio. Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale”*;

Per quanto concerne tale variazione, i prospetti contabili hanno le seguenti risultanze:

ANNO 2019

ENTRATA		Importo	
Variazioni in aumento	CO	€.	55.000,00
	CA	€.	55.000,00
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo	
Variazioni in aumento	CO	€.	55.000,00
	CA	€.	55.000,00
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	€.	0,00
	CA	€.	0,00

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato :

- * il parere del Collegio dei Revisori sulla proposta di Bilancio di Previsione anni 2019-2021 prot.n. 2213 del 26.02.2019;

OSSERVATO

in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

dalla documentazione acquisita risulta una congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni.

Il collegio sollecita tutti i Responsabili di settore di allegare alle future variazioni di bilancio relazioni puntuali al fine di meglio motivare le esigenze dei vari settori;

in relazione agli equilibri finanziari:

con verbale n. 5 del 07.08.2019 avente ad oggetto “: *Parere su “SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000. RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE DI CUI AGLI ARTT. 243 BIS E 243 TER DEL D.LGS. N. 267/2000”* il Collegio dei Revisori, valutata la documentazione acquisita e la proposta del Responsabile Finanziario non dava atto del permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto

competenza che in conto residui. La variazione sul quale si sta esprimendo il parere non ripristina tali equilibri; del resto dalla stessa relazione del Collegio precedente (pag. 14-15 verbale prot.n.2213 del 26.02.2019) precedentemente richiamata non risulta una situazione di equilibrio né di parte corrente né in parte capitale per nessuna delle annualità 2019-2020-2021;

in relazione agli equilibri di cassa:

per quanto concerne gli equilibri di cassa, nel richiamato verbale n. 5 del 07.08.2019 si evidenziava anche lo squilibrio di cassa, del resto evidenziato dallo stesso Responsabile del Servizio Finanziario, criticità che ha fatto decidere l'ente di ricorrere alla Procedura di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis e 243 ter del D.Lgs. 267/2000. La variazione non ripristina gli equilibri di cassa;

in relazione alle ragioni d'urgenza della variazione:

nella pec del 19 settembre 2019 il Responsabile proponente motiva la scelta della procedura di variazione di Bilancio della G. M. in via urgenza con i poteri del Consiglio Comunale, stante la necessità di procedere sollecitamente all'attuazione dei progetti che prevede l'ultimazione dell'iniziativa proposta entro il 06-01-2020. Il Collegio richiama l'ente ad un utilizzo dello strumento della variazione d'urgenza solo in casi eccezionali, al fine di scongiurare un indebito svuotamento delle funzioni poste in capo al consiglio. Le ragioni d'urgenza che rendono necessario procedere senza indugio, quindi, devono essere evidenziate nella delibera e sono decisive per garantire legittimità alla variazione;

in relazione a Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio))

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Ai sensi dei commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a partire dal 2019 il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni a statuto speciale, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane e delle province e dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto della "Verifica equilibri" allegato al rendiconto della

gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011. Per le regioni a statuto ordinario, ai sensi del comma 824 del medesimo articolo 1, le disposizioni sopra richiamate decorrono a partire dall'esercizio 2021. A tal fine le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, possono non compilare il "Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica". I dati necessari a tale verifica saranno desunti direttamente dalla BDAP a cui, come noto, gli enti devono inviare sia i dati relativi al bilancio previsionale sia quelli relativi al rendiconto di esercizio. La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà invece effettuata attraverso il SIOPE. In fase preventiva non è prevista verifica circa la coerenza del bilancio all'obiettivo fissato dal Legislatore. L'art. 162, comma 6 del TUEL individua e definisce l'equilibrio di parte corrente che non può essere negativo in fase previsionale. L'equilibrio di parte capitale viene definito per differenza in quanto complementare ad esso, essendo il bilancio di previsione approvato sempre in equilibrio complessivo. In sede di rendiconto l'allegato 10 darà conto di tali equilibri parziali, a cui si aggiunge l'equilibrio dato dal saldo fra accertamenti del titolo 5 dell'entrata (alle tipologie 200, 300 e 400) ed impegni del titolo 3 di spesa (ai programmi 2, 3, 4). La somma algebrica di tali equilibri parziali determinerà l'equilibrio finale. Quest'ultimo potrebbe invece essere negativo, qualora le previsioni di entrata fatte in sede di approvazione di bilancio, come eventualmente modificate in sede di variazioni in corso di esercizio, non dovessero avere riscontro in sede di rendicontazione. Il comma 903, della legge n. 145 del 2018, introduce una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale. In sede di prima applicazione, la sanzione decorre dal 1° novembre 2019 relativamente al bilancio di previsione 2019.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

In relazione a tali vincoli, si evidenzia nuovamente lo squilibrio di competenza già sottolineato

precedentemente che non assicura l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza. Tale variazione non ripristina tale pareggio

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere NON FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di bilancio in oggetto, per le ragioni sopra evidenziate.

Si trasmette il presente verbale al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale ed ai Responsabili di servizi.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

f.to Michelangelo Calandro – Presidente

f.to Michele De Mattia – Componente

f.to Amedeo Meo - Componente

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Avv. Gaetano Di Bernardo

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 29/11/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29/11/2019

viene comunicata con lettera prot. n. 12940 in data 29/11/2019 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/11/2019

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante